

# IL **CALCIO** illustrato

MENSILE DEL CALCIO DILETTANTISTICO

N. 21 • Maggio 2003

Contiene 1 p. Euro 2,50 • Sped. periodico in abbonamento postale - 45% - art. 2, comma 20/B - Legge 662/96 - Poste Italiane 00101 - Filiale di Bologna - In caso di mancato consegna, inviare a Ufficio Bologna LND per la restituzione al mittente, che si impegna a versare la dovuta tassa

## New Entry **Beach Soccer**

*Al via il 1° Campionato Sperimentale sotto l'egida della Lnd*

### **SFIDE LND**

Erba artificiale: la risposta della Lega alla carenza dei campi di calcio italiani

### **INTERVISTA**

Le risorse dell'Ics per gli impianti del futuro. Incontro con Valentini e Costa

## Le conferme e le sorprese di un grande campionato

**M**ai come in questa stagione, l'incertezza, la spettacolarità, e le novità apportate dal presidente Punghellini, hanno reso il **torneo di Serie D davvero interessante**. Sei verdetti già certificati quando manca una sola giornata alla conclusione della stagione regolare. Molte le sorprese, tra le neo promosse, alcune veramente inaspettate, ma non per questo immeritate. **Cappiano Romaiano**, piccola frazione di **Fucecchio**, fa da contraltare, con la sua promozione, alla retrocessione di quest'ultima. A **Rodengo Saiano** purtroppo non possono dare sfogo alla felicità, visto il deferimento che pende sulla loro testa, per un tentato illecito, ancora tutto da dimostrare. Chi invece sta vivendo l'apoteosi della promozione è il **Belluno Ponte** che al secondo tentativo ha centrato l'obiettivo. Non è sfuggito alla **Cavese**, al **Melfi** e all'**Isernia**, quel traguardo che si erano poste all'inizio di stagione.

Come vedete, dall'elenco delle squadre promosse ci sono conferme e sorprese, con queste ultime, alla ribalta nazionale, non tanto per aver raggiunto un importante traguardo, ma soprattutto per come lo si è raggiunto. È stato torneo davvero avvincente, con un **tasso tecnico in crescita continua**, un'organizzazione e una mentalità quasi da professionisti (non so se sia un complimento) con grandi nomi sia tra i giocatori sia tra gli allenatori, e i dirigenti che hanno dimostrato abilità gestionale e tecnica. Ma il dato che conforta di più è senza dubbio il gran numero di giovani che hanno trovato spazio in questo torneo, e questo sta a significare che la strada intrapresa è quella giusta.

Come giusta è stata la decisione di far disputare i **play out e i play off**. Decisione che ha reso il campionato incerto sino alla fine, sia per le promozioni sia per le retrocessioni. Negli anni passati, avevamo avuto l'impressione che molte squadre, avendo fallito l'obiettivo, già a metà stagione "smobilitavano", cosa che non è accaduta quest'anno.

Sono tutte novità che hanno reso il torneo "normale" e con pochi pettegolezzi.

Ora per far sì che la Serie D assuma una fisionomia ancora **più vicina ai campionati di categoria superiore**, manca soltanto la seconda promozione, ma sappiamo bene quale sia l'impegno del presidente Punghellini per raggiungere tale obiettivo: purtroppo deve fare i conti con una riforma dei campionati che stenta a decollare.

Comunque, nel momento in cui stiamo andando in stampa, manca una sola giornata e ancora tre squadre sono con il fiato sospeso per la promozione, ma ce ne sono tante altre in cerca di una salvezza disperata. Poi, il via alla grande lotteria dei play off e out. (f.p.)



IL FORONI VERONA AL COMPLETO FESTEGGIA LA CONQUISTA DELLO SCUDETTO

## Una stagione esaltante

Con due giornate d'anticipo il Foroni Verona si laurea Campione d'Italia. Un successo davvero meritato dopo una stagione passata sempre in vetta alla classifica.

**I Foroni Verona** è la squadra **Campione d'Italia** per la stagione 2002/2003 del campionato di Serie A di Calcio Femminile. La squadra del presidente **Fagnani** ha raggiunto l'ambito traguardo con due giornate d'anticipo rispetto alla fine del torneo, a dimostrazione di una stagione esaltante e di un titolo assolutamente meritato. I numeri parlano chiaro. Le scaligere alla vigilia dell'ultima partita di campionato, una passerella finale, possono vantare 72 punti in classifica contro i 63 delle rivali storiche della **Enterprise Lazio**. Sono 122 i gol realizzati dalle venete con una difesa battuta per sole 12 volte. 24 vittorie in 25 partite: ecco lo score del Foroni che legittima in questo modo la supremazia sulle rivali.

Il bomber del campionato non poteva che essere una biancoverde, si tratta della venticinquenne **Chiara Gazzoli**: "Non riesco a stare nella pelle per queste 52 reti che mi permettono di sopravanzare 'mostri sacri' come Carolina Morace, Patrizia Panico e Betty Vignotto. Non posso a questo punto dimenticare il supporto della squadra, e della mia compagna di reparto, **Rita Guarino**. E non potrò mai dimenticare questa stagione, che ha consentito di affermarmi anche come attaccante e goleador". La stagione del Foroni prosegue e, prima di pensare al prossimo anno, dove ci sarà da difendere il Tricolore in Patria e l'onore dell'Italia in Europa (la squadra di Verona parteciperà alla terza edizione della **Uefa Women's Cup**), dovrà preoccuparsi delle semifinali di Coppa Italia che si disputeranno il 24 ed il 31 maggio. Le altre tre finaliste saranno la Enterprise Lazio, la Torres Terra Sarda e il Fiammamonna. Si preannuncia, dunque, un finale di stagione incandescente

con il **gota** del calcio italiano ancora in lizza per contendersi l'ambito Trofeo. Da quest'anno, come ormai è noto, ci sarà un'appendice stagionale nel mese di giugno. Si disputerà in Sicilia la prima edizione della **Italy Women's Cup**, il Torneo Internazionale voluto dalla Divisione Calcio Femminile e patrocinato dall'Uefa per garantire una vetrina importante alle migliori squadre italiane ed europee. Le otto squadre partecipanti sono state suddivise in due gironi e verranno abbinate nel seguente modo:

### Girone A

3° Serie A - A.C. Sparta Praha

2° Serie A - M.E.A.O. Filirakos

### Girone B

4° Serie A - Sporting Club Raisio

Vincente Coppa Italia - S.V. Saestum

Dopo la Coppa dei Campioni, il Calcio Femminile non vuol farsi mancare proprio nulla. Questa ulteriore iniziativa della Divisione dimostra, ancora una volta, che il Calcio in "rosa" è una realtà in costante crescita pronta a lanciare nuove sfide per spostare sempre più in alto i traguardi da raggiungere.

## Torneo di Mentone

La squadra olandese **Ste.Do.Co.** vince il 31° Torneo di Pasqua organizzato in Francia. La Rappresentativa italiana si classifica, invece, al 5° posto.

Dal 19 al 21 aprile si è disputata, infatti, presso lo Stadio "Lucien Rhein" di Mentone la **XXXI edizione del Torneo Internazionale di Mentone**.

Otto le squadre partecipanti suddivise in due gironi. La finale, che ha visto scontrarsi l'R.S.C. Anderlecht contro lo Ste.Do.Co., ha consegnato la vittoria alle olandesi per uno a zero.

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

CALCIO FEMMINILE

### Il Tavagnacco si salva e resta in Serie A

**A**nche il prossimo anno sarà Serie A per il **Tavagnacco Calcio Femminile**.

La squadra si è, infatti, salvata con una settimana di anticipo, e nel campionato 2003/2004, sponsorizzata dall'Industria Letti Cosatto, continuerà a calcare i campi più prestigiosi della penisola.

Al di là dell'impegno e della passione delle giocatrici, che per tutta l'annata sportiva hanno saputo dare veramente il massimo, lavorando ogni giorno con serietà e tanta grinta, vanno ringraziate due persone che hanno apportato un aiuto fondamentale a quella che può definirsi **una vera e propria impresa: la salvezza**.

La prima è l'**allenatore, Nello Marano**, subentrato a mister Claudio Fortunato a poche settimane dal termine del campionato.

La seconda è la **giocatrice angolana Maria José Ana**, che da qualche tempo vive in Italia, dopo essere fuggita, assieme alla sorella, dal suo Paese natale, dove per la sua famiglia (la José è figlia di un alto ufficiale dell'esercito angolano) la situa-

zione non era sicuramente delle migliori.

La sua passione per il calcio, già profonda per averlo praticato sin da bambina nella sua terra e poi in Congo, dove si era trasferita per motivi di studio, l'ha indotta a **tesserarsi per il Tavagnacco** dove, entrata ad una manciata di partite dal termine del campionato con la squadra che stazionava in fondo alla classifica, ha contribuito in modo decisivo con le sue giocate e con i suoi gol alla salvezza, ripagando ampiamente i dirigenti che hanno creduto sempre in lei e si sono adoperati in mille modi per ottenere quel *transfert* dalla Federazione dell'Angola.

Un documento che sembrava non arrivare mai: "C'è stato un momento in cui ho pensato davvero di tornare nel mio paese - dice Maria José Ana - qui da voi faceva troppo freddo e non capivo nemmeno perché c'erano così tanti problemi burocratici da risolvere. Però i **dirigenti del Tavagnacco mi hanno convinta a restare e ad avere pazienza**. E hanno avuto ragione".

### Juniores secondi per la terza volta

**A**ncora una delusione per i ragazzi della rappresentativa **Juniores del Friuli Venezia Giulia**. Per la terza volta in cinque anni la squadra del presidente **Mario Martini** ha dovuto accontentarsi della **seconda posizione**. Una vera e propria **condanna** che magari molte altre regioni vanterebbero come un grosso successo. Ma arri-

vare in finale ed essere sempre battuti è tutt'altro che piacevole.

Alla squadra resta, comunque, il ricordo di due settimane passate in compagnia di altri ragazzi di tutta Italia. Un'aggregazione piacevole e formativa, che ha dato loro il modo di vivere un'esperienza da tenere sicuramente tra i ricordi più cari della giovinezza sportiva.



LA CALCIATRICE ANGOLANA MARIA JOSÉ ANA IN AZIONE

## LAZIO

COPPA ITALIA

### Un trionfo epico

**L**a storia evoca a sé il **Ladispoli**. A Pontassieve, nel verde cuore della terra toscana, il Ladispoli del presidente **Francesco Marino** conquista per la prima volta nella sua centenaria storia sportiva il **trofeo Nazionale della Coppa Italia**.

Un'impresa storica, per un gruppo di ragazzi guidati dal tecnico **Ugo Fronti** che ricorda per certi versi la biblica sfida tra Davide e Golia. Una squadra, quella laziale, militante nel girone del campionato regionale d'Eccellenza, che sin dal 6 gennaio, quando conquistò il Trofeo Regionale allo Stadio delle Tre Fontane di Roma, puntò decisamente alla grande impresa convinta delle proprie capacità.

Un'impresa che già dieci anni fa sfuggì proprio in finale, all'epoca contro il pluridecorato **Varese**, allo stesso tecnico Fronti sulla panchina del Ci-

vitavecchia. Oggi, il sogno si è tramutato in realtà con la vittoria sul **Derthona**, team tecnicamente competitivo che godeva dei favori del pronostico. L'umiltà dell'undici tirrenico e la grande forza di volontà hanno determinato un **trionfo epico** che trascina il Ladispoli nel campionato di Serie D dopo due anni di purgatorio in Eccellenza. Un trionfo accolto con l'entusiasmo e la gioia di un'intera cittadina, che si è stretta attorno ai suoi nuovi eroi di una "mitica" impresa che resterà nella storia del calcio dilettantistico. Hanno sfidato il destino raggiungendo un traguardo che sembrava impossibile. Una missione fortemente voluta da un manipolo di giovani che hanno fatto della **compatezza** e dell'**unione** il punto di forza di una stagione indimenticabile. Erano trent'anni che il Lazio non conquistava l'ambi-

## LAZIO

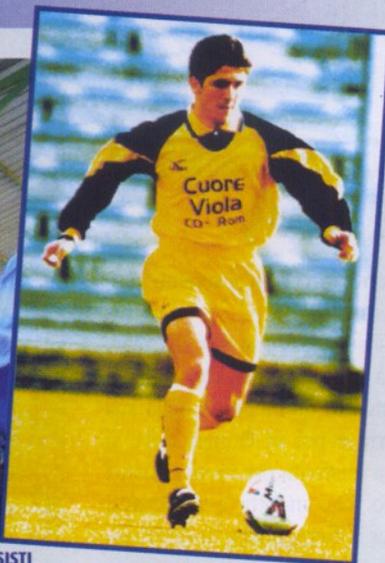


I TIFOSI DEL LADISPOLI FESTEGGIANO LA SQUADRA. A DESTRA, MARCO DE SISTI

► to trofeo: l'ultima volta fu l'Almas, e oggi il Ladispoli riporta il prestigio e la tradizione nel Lazio. Una città che continua a sognare insieme ai suoi protagonisti, fautori di una delle pagine più emozionanti nella storia del calcio dilettantistico. "Grazie eroi" titolava una striscione dei tanti tifosi che hanno seguito la squadra. **Eroi di un calcio diverso per passione ed entusiasmo.** Eroi non per caso ma per un destino fortemente voluto.

### La Rosa del Ladispoli

**Portieri:** Danilo Mercadante, Emiliano Benfatti  
**Difensori:** Simone Merelli, Daniele Negro, Fabio Quadraccia, Luca Scrocca, Alessandro Valentino, Riccardo Laurini  
**Centrocampisti:** Gianluca Aversano, Marco De Sisti, Daniele Lauretti, Massimiliano Lunardi, Andrea Piroli, Alessandro Sergenti, Andrea Tonti, Riccardo Torri, Gianluca Valerio  
**Attaccanti:** Dario De Santis, Daniele Galassi, Luca Mazza, Andrea Pacenza, Giampiero Regnani, Emanuele Rossi  
**Allenatore:** Ugo Fronti



## LIGURIA

### Genova: parte il progetto Enel-Lnd

Con una riuscitissima conferenza stampa, è stato presentato a Genova il progetto Enel-Lnd, che nei prossimi due anni premierà la passione per lo sport, la lealtà e l'ospitalità del pubblico. L'iniziativa è stata illustrata ai media dal presidente del Comitato Regionale Liguria, Vincenzo Ricci, e dal responsabile Enel Comunicazione Liguria, Luigi De Consiglio. Nei locali della Lnd di Via Bacigalupo 4 erano presenti anche i massimi dirigenti federali liguri e il neo presidente dell'Ussi ligure, Renzo Parodi, che ha testimoniato l'impegno dell'associazione verso lo sport dilettantistico. Il progetto, che sarà realizzato in tutte le regioni, coinvolgerà in Liguria più di 600 squadre e circa 14.000 tesserati. "Abbiamo

## LOMBARDIA

### La selezione femminile Campione d'Italia

È quattro! La rappresentativa di Calcio Femminile lombarda veste il tricolore al 43° Torneo delle Regioni disputato a Fiuggi conquistando il **quarto titolo italiano**, che va così ad arricchire il già notevole *palmares* delle ragazze biancoverdi. Una vera cavalcata trionfale quella delle giocatrici allenate da **Cecilia Cristei**, sempre vittoriose in tutte le gare del prestigioso Torneo. Primi ostacoli, **l'Umbria e la Sardegna**, che le lombarde, raggiunto il giusto assetto, hanno sconfitto acquisendo la qualificazione alla seconda fa-

se. Nel quadrangolare hanno trovato poi **Liguria, Sicilia e Marche**: davvero un bel girone. Epica la sfida contro le liguri, che nell'ultima edizione del Torneo, avevano battuto in terra lombarda le ragazze di casa. E che anche in quest'occasione si mostrano avversarie tenaci, capaci di portarsi sul 2-0 in loro favore. Ma le atlete della Cristei non mancano di grinta e determinazione, e in poco più di dieci minuti realizzano **tre reti che consegnano loro il successo**. Superata anche la Sicilia, nel match con le Marche scudettate avviene il

simbolico passaggio di consegne fra le campionesse in carica e la Lombardia, ancora vittoriosa con un rotondo 3-0. In finale, le portacolore lombarde incontrano un rivale storico, il Veneto, prevalso al *fotofinish* sul Piemonte per un gol in più all'attivo. Equilibrata la prima fase dell'incontro, ma è poi il maggior tasso tecnico delle giocatrici lombarde a farsi sentire ed il **4-2 conclusivo premia l'ottimo collettivo biancoverde**, impreziosito da numerosi astri nascenti del Calcio Femminile lombardo. Nonostante il limite d'età costituito dall'anno di nascita 1979,

**A LATO, LA RAPPRESENTATIVA DI CALCIO FEMMINILE LOMBARDA ALLENATA DA CECILIA CRISTEI, CELEBRA LA VITTORIA DEL QUARTO TITOLO ITALIANO AL TORNEO DELLE REGIONI**



le neo campionesse d'Italia sono, infatti, di diversi anni più giovani, a testimonianza dei progressi e della qualità raggiunta dal calcio rosa in Regione. Via ai festeggiamenti



DA SIN. LA GIORNALISTA GIOVANNA TURATI, IL PRESIDENTE DEL C.R. VINCENZO RICCI E LUIGI DE CONCILIO, RESPONSABILE COMUNICAZIONE ENEL LIGURIA

scelto di sostenere questa importante realtà associativa - ha spiegato il responsabile Enel Comunicazione Liguria, De Consiglio - per tre ragioni fondamentali. Per le dimensioni dei pubblici che coinvolge, per la consonanza tra lo spirito agonistico, l'entusiasmo e la generosità che animano lo sport dei dilettanti e per il rispetto delle regole, che è alla base del concetto stesso di sport e in par-

ticolare di quello praticato per passione". Il presidente della Lnd ligure, Vincenzo Ricci, ha invece ribadito: "La collaborazione con Enel è qualcosa di più di una semplice sponsorizzazione. L'importante accordo raggiunto a livello nazionale è infatti un riconoscimento fondamentale per lo sport dilettantistico, e contribuirà ad evidenziare ed esaltare i valori del calcio genuino".

## La Liguria vince il fair play

**A**l Torneo delle Regioni, la Liguria torna a casa con due perle: la prima è di un rosa lucente, quello della Rappresentativa Femminile che ha concluso il torneo al terzo posto; la seconda è azzurra, come il colore della maglia della Nazionale Dilettanti, impegnata a Bucarest il 7 maggio contro la Romania, per la quale è stato convocato Fiore, estroso giocatore della rappresentativa Juniores. Ritornando alla Rappresentativa Femminile, è stata una protagonista del torneo dove, con un po' più di fortuna nella gara con la Lombardia, avrebbe potuto approdare alla finale. Ma proprio nella fondamentale partita contro la Lombardia, persa per 3 a 2, le liguri sono state protagoniste di un episodio, verso la fine del primo tempo, in cui l'importanza del risultato ha ceduto il passo alla sportività. In vantaggio per 2 a 0, la Liguria è in attacco in una chiara situazione di 2 contro 1. Ma piuttosto che finalizzare l'azione, che con molte probabilità avrebbe portato al terzo gol, le giocatrici della Liguria mettevano palla fuori per consentire i soccorsi ad un'avversaria rimasta doloran-

te a terra. Un gesto esemplare, o meglio "la sintesi dello spirito del torneo", come è stato definito l'episodio sulle righe del "Corriere Laziale" nella cronaca di una gara spettacolare ed appassionante che ha onorato il calcio. Anche le altre due rappresentative liguri hanno mantenuto l'impegno nonostante non siano riuscite a superare il primo turno. La Juniores, con due pareggi, è uscita imbattuta dalla manifestazione, mentre la selezione del Calcio a Cinque ha lottato allo stremo, nonostante fosse chiamata ad una "mission impossible" contro Campania ed Emilia Romagna.

## Addio a Elio Boela

E' improvvisamente mancato **Elio Boela**, presidente del Comitato Provinciale di Genova della Fgc. Figura di grande sportivo, ha dedicato la sua vita al calcio: prima come calciatore ed in seguito come arbitro, dirigente societario e dirigente federale.



menti, allora, con il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, **Carlo Tavecchio**, che consegna a **Clara Bonizzi** la coppa della prima classificata; il capitano

lombardo riceve quindi dalla signora Sbardella il trofeo che ricorda la figura del dirigente benemerito **Antonio Sbardella**, alla cui memoria è intitolato il

torneo interregionale. Per dirigenti, atlete ed i tanti tifosi accorsi allo stadio di Fiuggi per seguire le gesta delle ragazze della Lombardia, è festa meritata.

### LE NEO CAMPIONESSE D'ITALIA

COGNOME E NOME	DATA NASC.	SOC DI APPART.	RUOLO
Asperti Elisa	22/09/1984	Riozzese	difensore
Bonini Rita	04/11/1984	Riolago	difensore
Bonizzi Clara	07/04/1984	Casalpusterl	centrocampista
Bosio Lara	06/01/1985	La Benvenuta	centrocampista
Bossi Ilaria	17/06/1984	Femm. Erbese	centrocampista
D'Angelo Paola	25/06/1984	Calcio Botticino	difensore
Figini Adele	13/06/1984	Fizzaschese	attaccante
Mangili Manuela	29/04/1985	Calcio Botticino	attaccante
Perini Elisa	01/01/1984	Riozzese	centrocampista
Piccinno Chiara	23/10/1984	Riozzese	attaccante
Ramera Naila	17/02/1984	Franciacorta	centrocampista
Roscioni Sara	06/09/1984	Realamatense Mariano	centrocampista
Scalvini Francesca	25/04/1984	Pro Bergamo	attaccante
Sironi Francesca	11/01/1984	Football Milan	difensore
Tamimeo Raffaella	19/11/1984	Pro Bergamo	difensore
Tonani Francesca	17/03/1984	Riozzese	difensore
Vzntura Francesca	27/11/1984	Riozzese	portiere
Vezzoli Amalia	02/06/1984	Femm. Castrezzato	centrocampista
Volonterio Silvia	01/10/1985	Casa della Gioventù	difensore
Zanotto Monica	06/12/1984	Azalee	portiere

### TORNEO DELLE PROVINCE

## Como, Pavia, Monza e Brescia semifinaliste

**S**ono le rappresentative dei Comitati di **Como**, detentore del titolo e padrone di casa, di **Pavia**, **Monza** e **Brescia** le quattro semifinaliste del tradizionale "Torneo delle Province", riservato a selezioni provinciali **Under 21 di Seconda e Terza categoria** che si contenderanno l'alloro regionale sui campi di Faloppio ed Erba. La vincitrice rappresenterà poi la Lombardia al "Trofeo delle Alpi", che vede in campo le formazioni vittoriose in ciascun Comitato componente l'Area Nord e che sarà disputato in terra veneta.

## MARCHE

### Con l'Enel più luce ai Dilettanti

La regione Marche è stata la prima a presentare l'intesa tra la Lega Dilettanti e l'Enel. Lunedì 7 Aprile, presso la sede del Comitato Regionale della Figgc ad Ancona, ha avuto luogo, infatti, una **cerimonia di presentazione** del nuovo accordo intercorso tra la **Lega Dilettanti** e l'**Enel**, alla presenza di molte società sportive, degli arbitri, dei calciatori sia di oggi che di ieri e di personaggi politici marchigiani. Il presidente **Cellini** ha introdotto la cerimonia, illustrando l'accordo e l'importanza dello stesso, e rimarcando alcuni numeri che la Marche possono vantare: 600 società, 900 squadre e 22.000 tesserati, più altrettanti del settore giovanile, e 1060 arbitri che fanno parte della stessa famiglia; un rapporto che pone la regione **prima in Italia** nella proporzione tra tesserati Lnd e popolazione residente. L'Enel era rappresentata da **Giuseppe Ferrara**, responsabile delle relazioni esterne per le Marche, il quale ha spiegato quali sono stati i motivi principali per cui l'Enel ha scelto di sostenere il calcio dilettantistico, ed ha presentato le varie iniziative che nell'arco dell'anno verranno prese per pubblicizzare l'accordo. La serata si è conclusa con gli interventi dei politici presenti e delle società, che hanno voluto complimentarsi con l'Enel per la lodevole iniziativa.

### Urbino in Serie D

Nel campionato di Eccellenza Marche con due giornate di anticipo si è stabilito chi salirà in Serie D: si tratta dell'**Urbino**. La formazione pesarese è riuscita, nelle ultime giornate, a superare e staccare il **Grottammare**, unica antagonista seria fino alla fine, anche se la formazione ascolana ha molto da recriminare con se stessa per aver subito nelle ultime giornate diversi colpi a vuoto che non le hanno permesso di vincere il torneo. Ora c'è la lotteria dei **play-off**, che vedrà le seguenti formazioni in lotta per conseguire il secondo posto: **Grottammare, Urbisaglia, Pergolese e P.S.Elpidio**.

### Le campionesse falliscono il bis

Al Torneo delle Regioni disputato a Fiuggi, ancora alterni i risultati per le Marche. La **Juniors** purtroppo non riesce a passare il turno, dimostrandosi molto discontinua ed inferiore alle avversarie; il **Calcio a Cinque** non passa il turno, ma ha molto da recriminare per un errore arbitrale non rilevato. Un vero peccato, ma speriamo per il bene dello sport che la giustizia sportiva faccia piena luce sul caso; il **Calcio Femminile** passa il turno, ma le Campionesse d'Italia non riescono a bissare e vengono sconfitte in semifinale dalla **Lombardia**, che poi vincerà il titolo. Un applauso va a **Mister Tozzi** ed al suo staff, e al delegato **Borroni**, per aver ancora una volta portato avanti i colori delle Marche.

## MOLISE



L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL C.R. MOLISE PIERO DI CRISTINZI

### Il Molise rinasce

Lo slogan che l'Enel ha lanciato per promuovere l'iniziativa intrapresa con la Lega Nazionale Dilettanti è ideale per il Molise: **"Eppure, il muscolo più importante di un calciatore è il cuore"**.

Cuore e coraggio per una regione che ha trascorso una **stagione difficile**, costellata dai disastri naturali del terremoto di novembre e dell'alluvione di fine gennaio.

Il calcio ha rappresentato e rappresenta per il Molise un **grande motivo di rinascita**, e per questo assume ancora più significato la campagna di comunicazione che per le prossime due stagioni coinvolgerà anche le 176 società presenti sul territorio regionale.

Questo è anche il desiderio

espresso dal Presidente del C.R. molisano, **Piero Di Cristinzi**, in occasione della conferenza stampa di presentazione del progetto Enel - Lnd, ricordando la solidarietà espressa dagli organi federali e le prospettive di una rinascita che dovrebbe trovare il suo culmine con l'arrivo della Nazionale a Campobasso il prossimo 4 giugno. Lo spirito dell'iniziativa è perfettamente in linea con la **voglia di riemergere** espressa da calciatori, dirigenti e società molisane.

Una vitalità largamente apprezzata anche dal rappresentante dell'Enel, **Franco Gizzi**, che ha curato la presentazione dell'iniziativa presso la sede del Comitato Regionale.

## FLASH

### Calcio Femminile e Calcio a Cinque

**L'Isernia Donna** si è aggiudicata il campionato regionale di Calcio Femminile. La formazione pentra ha riconquistato la Serie B, dopo aver rinunciato alla A2 al termine della passata stagione.

Mentre vive sull'appassionante testa a testa tra **Strike Termoli** e **Power Life Campobasso** il campionato regionale di Calcio a Cinque. Chi vincerà raggiungerà la **Comas Venafro** in B.

## TRENTINO ALTO ADIGE CA BOLZANO - CA TRENTO

### Naturno: raggiunto il traguardo dei cinquant'anni

Èra la **Zollwiese** (il prato della Dogana) la zona in cui alcuni giovani di Naturno, uno dei centri più importanti della Val Venosta, volevano costruire il loro campo da calcio. Era il **1952**, e questi appassionati si rivolsero alla "**Comunione delle Paludi**". La risposta positiva giunse nel luglio di quell'anno, data ormai considerata come la nascita del calcio a Naturno.

E il 29 marzo di quest'anno, al campo sportivo di Naturno, che si trova tuttora nella zona della "**Zollwiese**", si è dato appuntamento **l'intero paese**, con il presidente della Provincia Durnwalder, il presidente del Comitato FgC Runggern, il consigliere Schuster, il sindaco Weiss, il vice Pircher, gli assessori Christianell e Platzer, il direttore della Cassa Rurale, sponsor principale.

Erano presenti anche i padri della fondazione, i presidenti dei vari anni, i giocatori del passato: tutti assieme per festeggiare **il cinquantesimo compleanno del S.S.V. Naturno**, occasione meravigliosa per stare vicini a ricordare i tanti anni passati.

#### Insieme per ricordare

Una festa completa, nella quale sono stati ricordati anche i più meritevoli appassionati scomparsi, per i quali il calcio rappresentava una delle cose più belle della vita: Alois Zelger, Dario Mazzi, Adolf Koch, Herbert Lampacher, Franz e Josef Pichler.

Sono seguite le **onorificenze**, consegnate dal presidente della Sezione Calci, Bruno Svaldi,

e dal presidente Durnwalder, iniziando dai padri della fondazione: Sepp Christianell, Hermann Christianell, Franz Christianell, Franz Schgoer, Hermann Astfaeller, Karl Pederiva, Giovanni Panzani e Canzio Moro.

Poi ai primi due presidenti della Polisportiva, Josef Kristanell e Robert Tappeiner e ai presidenti della Sezione Calcio, Sepp Christianell, Luis Gapp, Josef Schwiembacher, Josef Kaserer, Klaus Trenkwalder, Elmer Mueller, Paul Perkmann e Luis Pfof.

Hanno chiuso i giocatori del passato della prima squadra: Sepp e Stephan Christianell, Willi Platzgummer, Engelbert e Gusti Grunfelder, Wolfgang Schweitzer, Egon Gotsch, Manfred Tappeiner, Andreas Kofler, Wolfi Blaas, Karlheinz Parth e Armin Gasser.

#### Un successo che continua

E, dopo questa carrellata, ricordiamo **il Naturno d'oggi**. Ha scalato i campionati dalla III Categoria all'Eccellenza (con sei presenze), oggi è in **Promozione** ai primi posti, ha un totale di **10 squadre** con 160 giocatori attivi, dispone di un campo principale e di quello di allenamento, e di tribune: insomma, **un complesso all'altezza della situazione**. Gunther Pfof ricorda, fra i migliori successi, le vittorie in Prima Categoria del '78-'79 e '80-'81, nella Coppa Regione del '91-'92, il settimo posto nell'Eccellenza '98-'99, la partecipazione al Campionato Nazionale Juniores a Napoli nel '76-'77.

Una festa e una situazione che meritano il plauso di tutti.

## VENETO

### Una piacevole avventura

Anche quest'anno il Veneto ha partecipato all'evento più importante del Calcio dilettantistico: il **Torneo delle Regioni**, organizzato dal Comitato Regionale Lazio, in quel di Fiuggi, lo scorso aprile.

Come è noto, questa è la manifestazione in cui le rappresentative regionali di calcio sia maschile che femminile hanno l'opportunità di mettersi in luce e di evidenziare i propri valori atletici e tecnici, confrontandosi con le altre rappresentative della penisola.

La Divisione Regionale di **Calcio Femminile Veneto**, que-

LA RAPPRESENTATIVA  
FEMMINILE,  
SECONDA AL TORNEO  
DELLE REGIONI



st'anno, ha rinnovato i propri quadri, soprattutto in vista dell'evento. Ecco lo **staff tecnico**: coordinamento Michele Bettin; dirigenti respons. Sergio Rienzi e Franco Francescon; comm. tecnico Paolo Bissacco; vice comm. tecnico Giliola Giarola; medico Franco Zuin; massaggiatore Umberto Bettin; collabor. organizzativo Fiorentina Pilon.

Lo staff ha iniziato il proprio lavoro già dallo scorso novembre,

## UMBRIA

### Umbria eliminata al primo turno

**Fiuggi amara** per le rappresentative umbre di calcio che sono tornate a casa dopo la prima fase eliminatória. Inserirle nel triangolare con Lombardia e Sardegna, si sono fatte onore, giocando **un bel calcio, ma con poco profitto**. Ma, mentre per il **Femminile** ed il **Calcio a Cinque** i pronostici potevano prevedere un tale epilogo, per l'**Under** di **Mr Faraglia** l'uscita di scena al primo turno è stata una vera e propria beffa. Nella gara d'apertura del torneo, contro la Lombardia è scaturito un ottimo pareggio (1-1), e nella giornata successiva contro la Sardegna è arrivata un'importantissima vittoria per 2-1, ma nonostante ciò **a passare il turno è stata la Lombardia**, che battendo a sua volta la Sardegna per 3-2 ha avuto libero

accesso al secondo turno grazie alla realizzazione di un gol in più. A questo punto, **l'Umbria ha dovuto fare i conti con il sorteggio** e con l'Abruzzo che ha avuto "il bacio" della sorte proseguendo l'avventura.

Il presidente del Comitato umbro **Repace** è comunque soddisfatto della buona immagine lasciata dalle rappresentative: "Ringrazio tutte le ragazze ed i ragazzi, oltre ai loro tecnici e dirigenti federali, per il comportamento tenuto in questa importantissima manifestazione. Rimane un po' di rammarico per l'immediata uscita di scena, ma in questi casi ed in questo tipo di tornei il fattore fortuna a volte risulta determinante". Il presidente non lo dice, ma **la digestione del sorteggio è stata lunga e difficile**. A dir la verità,



visionando le squadre partecipanti al Campionato di Serie C e ai due gironi del Campionato di Serie D. A gennaio sono state fatte le selezioni a cui hanno preso parte circa 90 atlete, tra le quali sono state inizialmente scelte 25 ragazze, che hanno subito un'ulteriore selezione fino alle **20 partecipanti** al Torneo. Questi i loro nominativi e le Società di appartenenza:

**Arquà Petrarca 90:** Eleonora D'Agostino, Valentina Polastri;

**Barcon:** Michela Adami, Rachele Lazzaro, Claudia Squizzato;

**Jolly Marostica:** Chiara Tosin;

**Keralpen:** Cristina Dal Borgo, Sabrina Rossi, Maria Somma, Elena Vanzin, Sonia Zanella;

**La Malcontenta:** Lorenza Quaggio, Valentina Quaggio;

**Libertas Castasgnaro:** Michela Zanetti;

**Real Pieve:** Stefania Pillon;

**Real Ronzani Vicenza:** Verena Bertoncin, Lisa Santacatterina, Jessica Troiano, Valentina Zaccaria;

**Valpolicella:** Elena Cassani.

Il primo risultato importante del nuovo staff tecnico è stato quello di trovare la generosa collaborazione di tutte le Società che, sia durante le selezioni sia nel periodo di preparazione al torneo, hanno contribuito alla buona riuscita finale, che ha visto la Rappresentativa Veneta **classificarsi seconda**.

Il secondo risultato non meno importante è stato quello di constatare che è venuto a crearsi in seno alla Rappresentativa Femminile uno **spirito di armonia e collaborazione**, tra le atlete e lo staff, che ha consentito all'intero gruppo di affrontare serenamente le varie partite, e di raggiungere ottimi risultati dal punto di vista sportivo e comportamentale.

Per concludere, al Torneo delle Regioni '02-'03 la Rappresentativa Femminile ha raccolto un notevole apprezzamento da parte degli addetti ai lavori a livello nazionale, in particolare per l'ottima organizzazione di gioco espressa soprattutto nella finale contro la Rappresentativa Lombarda, compagine di grande spessore tecnico/agonistico.

## Diario di una trasferta...

**D**i mattina presto si parte da Mestre per iniziare la nuova avventura con la Rappresentativa Juniores che va a difendere il titolo italiano conquistato l'anno prima. C'è entusiasmo da parte dei ragazzi che si apprestano a vivere un'esperienza indimenticabile, c'è la giusta preoccupazione da parte dei nuovi tecnici Minozzi e Furlan che hanno il gravoso compito di sostituire il pluridecorato Loris Bodo.

Arriviamo a Fiuggi dopo un lungo viaggio in pullman, prendiamo alloggio in un grazioso albergo a gestione familiare e cominciamo a prepararci per la prima gara in svolgimento a Ceccano contro il Molise.

Al mattino rifinitura, pranzo e poi via per raggiungere la località; i ragazzi stanno bene e lo dimostrano in campo vincendo 3 a 0 e mettendo subito in mostra il bomber Meggiorini, autore di tutte e tre le reti. Si torna stanchi, ma felici in albergo e ci si prepara per la sfilata di inaugurazione del Torneo tra le strade di Fiuggi fra una marea di atleti, allenatori e dirigenti provenienti da tutta Italia.

Il mattino seguente, ancora un po' assonnati, si ricomincia la vita d'atleta pur non essendo impegnati nel pomeriggio grazie alla vittoria del giorno prima. Aspettiamo la Basilicata e ci prepariamo di conseguenza. I mister vanno a vedere la partita e i dirigenti assieme ai ragazzi si prendono un paio di ore di libertà "vigilata".

Giovedì 16 incontro decisivo per il passaggio alla seconda fase con la Basilicata a San Cesario. Finisce 5 a 0 con reti di Meggiorini, Tosatto e Donatelli, quest'ultimo autore di tre reti.

Ci gustiamo un altro giorno di riposo e da parte dei dirigenti un

sospiro di sollievo per aver passato il turno.

Nel girone finale ci aspettano Sicilia, che rievoca la finale dell'anno precedente, Friuli e Abruzzo. Un girone di ferro ma tant'è, per arrivare alla finale bisogna giocare con tutte.

Al sabato di Pasqua la gara con la Sicilia a Ferentino ci vede soccombere per 3 a 2: pur disputando una buona partita abbiamo fatto un paio di errori che sono stati pagati a caro prezzo. Tutti in chiesa a Pasqua e mentalmente caricati per le due partite decisive con Friuli e Abruzzo. Riscatto immediato con i cugini friulani a Ceccano grazie al 2 a 1 con reti di Corazza e Dal Corso, e si riaccende la speranza per la finale.

Il martedì giochiamo con l'Abruzzo, ormai eliminato, a Isola di Liri con l'orecchio teso per sapere il risultato di Sicilia - Friuli. Vinciamo 3 a 1 con doppietta di Meggiorini e rete di Corazza, ma non basta perché la Sicilia pareggia con il Friuli e pertanto conquista il settimo punto e va in finale con la Toscana. Siamo sereni, i ragazzi, il Mister e gli accompagnatori hanno dato tutto. Facciamo un bilancio: unica squadra ad aver vinto quattro partite, la squadra che ha segnato il maggior numero di goal (15), la squadra con il capocannoniere del torneo, Meggiorini con 6 reti, la squadra con il migliore giocatore del torneo Donatelli.

La serenità si tramuta in amarezza quando apprendiamo che alla Sicilia, per un errore nei cambi, viene data partita persa per 2 a 0 che consente al Friuli di passare in finale per differenza reti (+ 1). E' stata una bellissima esperienza, abbiamo trovato una buona organizzazione, abbiamo un piacevole ricordo di Fiuggi. Ci riproveremo il prossimo anno.

l'Umbria aveva prospettato la possibilità di giocare un'ulteriore partita ed annullare così la sorte, cosa accettata dai vertici federali, ma l'opposizione degli abruzzesi ha portato alla monetina. Forse il **più affranto, alla fine, è proprio il C.T. Faraglia**, che insieme ai suoi ragazzi ha ricevuto moltissimi complimenti da tutti gli addetti ai lavori: "Abbiamo giocato davvero un buon calcio - ha sottolineato il tecnico - i ragazzi sono stati esemplari per serietà, attaccamento alla maglia ed impegno. Ci siamo trovati fuori con un pari ed una vittoria. **È incredibile, ma accettiamo il verdetto**".

In conclusione, **complimenti agli organizzatori** per l'attenzione prestata ad ogni dettaglio della manifestazione, che si è aperta sulle note dell'inno nazionale, suonato dalla Fanfara dei Bersaglieri. Tutte le regioni, **tutti i ragazzi italiani sotto un'unica bandiera** ed un'unica voce che ha cantato sulle note di Mameli.